Azienda Sanitaria Locale Taranto
Regione Puglia

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

STRUTTURA: Direzione Amministrativa Presidi Ospedalieri

OGGETTO: Accoglimento istanza di congedo straordinario, ex art. 42 D.Lgs. 151/2000, del dipendente matr. n. 30430 della A.S.L. TA.

IL DIRIGENTE APICALE

PREMESSO che con istanza assunta al prot. n. 234752 del 28/12/2020, il dipendente (matricola 30430), a tempo indeterminato di questa Azienda, ha comunicato di voler fruire di un periodo di congedo retribuito a decorrere dal 07/01/2021 e fino al 03/02/2021 compreso, per complessivi n. 28 giorni, ai sensi dell'art. 42, comma 5, del D.Lgs 26 marzo 2001, n. 151, per prestare assistenza al congiunto portatore di handicap in situazione di gravità;

VISTO il certificato medico definitivo rilasciato dalla Commissione Medica d'invalidità civile dell'A.U.S.L. di competenza acquisito agli atti d'ufficio e non rivedibile che attesta che ricorrono le condizioni previste dall'art. 3, comma 3, della legge 104/92 per il congiunto del dipendente (matricola 30430) e che, al fine di assicurare adeguata assistenza, al predetto dipendente è stato riconosciuto il diritto di fruire dei permessi previsti dalla predetta legge (Det. Dir. 430/2018);
ATTESE le disposizioni di cui all'art.42, comma 5, del D.Lgs. n. 151/2001;
VISTA la dichiarazione in atti, rilasciata ai sensi del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, con la quale il dipendente ha dichiarato, per gli effetti di quanto prescritto dal Decreto Legislativo 18 luglio 2011, n. 119, che:

- l'istante convive con il soggetto affetto da handicap;
- l'assistito non è ricoverato a tempo pieno presso istituti specializzati;
- nessun familiare, per il congiunto in questione, fra quelli aventi diritto, ha mai fruito, anche in maniera frazionata, al medesimo titolo, di congedi straordinari retribuiti;

PRECISATO che il dipendente (matricola 30430) ha già usufruito di n. 145 giorni di congedo retribuito per il congiunto in argomento, secondo le prerogative della succitata normativa;
RITENUTO potersi applicare, nella fattispecie, quanto disposto dall'art. 42, comma 5, del Testo Unico delle disposizioni legislative in materia di tutela e sostegno della maternità e della paternità, di cui al D.Lgs. 26.03.2001, n. 151 ;
ACQUISITI e conservati agli atti d'ufficio i documenti necessari alla presente istruttoria;
DARE ATTO che il presente provvedimento non comporta impegno di spesa.

DETERMINA

Per tutti i motivi esposti in narrativa e che qui s'intendono richiamati per formarne parte integrante e sostanziale:

1. di accogliere l'istanza del dipendente (matricola 30470), inviata in data 28/12/2020 e concedere allo stesso il periodo di congedo retribuito di n. 28 giorni a decorrere dal 07/01/2021 e fino al 03/02/2021 compreso, ai sensi dell'art. 42, comma 5, del D.Lgs. n. 151/2001, per prestare assistenza al congiunto convivente, riconosciuta persona con handicap in situazione di gravità ai sensi dell'art. 3, commi 3, della Legge 104/92, dalla Commissione Medica di invalidità civile dell'A.S.L. di competenza con verbale non rivedibile;

2. di dare atto che, con l'adozione del presente provvedimento il dipendente (matricola 30407) fruirà di 28 gg. di congedo, che sommati al precedente periodo già fruito, formano complessivamente 173 giorni sulla durata massima concedibile di 730 gg. (pari a due anni), così come sancito dal comma 5^ del Decreto Legislativo 18 luglio 2011, n. 119;

3. di precisare che durante il periodo di congedo il richiedente ha diritto a percepire un'indennità corrispondente all'ultima retribuzione in godimento, con riferimento alle voci fisse e continuative del trattamento e che il medesimo periodo è coperto da contribuzione figurativa; l'indennità (€ 36.645,00) e la contribuzione figurativa (€ 8.721,51) spettano fino ad un importo complessivo massimo, per l'anno 2020, di € **45.366,51** per il congedo di durata annuale, giusta Circolare INPS n. **55 del 20/04/2020**;

4. di dare atto che il periodo di congedo retribuito incide negativamente ai fini della maturazione delle ferie, della 13^ mensilità e non è valutabile ai fini del trattamento di fine servizio né del T.F.R. (*giusta* art. 42, comma 5-quinquies, del D.Lgs. n. 151/2001);

5. di trasmettere copia del presente atto al diretto interessato con l'obbligo dello stesso di comunicare, tempestivamente, a quest'Azienda eventuali variazioni delle condizioni che hanno consentito l'accoglimento dell'istanza;

6. di dare atto che il presente provvedimento non comporta impegno di spesa e non è soggetto al controllo preventivo previsto dalle vigenti leggi in materia.

Il numero di registro e la data del presente provvedimento nonché i soggetti firmatari sono indicati nel frontespizio che, pertanto, deve essere stampato o registrato in uno con questo documento.